



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

LUGLIO CON TRE DISTINTI PERIODI CALDI

- Prima decade con tempo instabile
- 2 Il giorno 7 grandine nel pordenonese
- 3 Nella seconda decade anticiclone con temperature in aumento
- 4 Il 18 piogge diffuse e brusco calo della temperatura
- 5 Ultima decade con tempo stabile e più caldo

meteo.fvg

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100 e-mail info@meteo.fvg.it www.meteo.fvg.it

del 30 settembre 2009

- 10 La prima decade del mese ha visto un tempo decisa- la sera del 18 non si superavano i 20 °C su tutta la mente instabile sulla regione, con frequenti rovesci o regione. temporali. In particolare dal 5 al 10 il Friuli Venezia Giulia è stato interressato da correnti da sud-ovest in quota che hanno favorito la formazione di temporali e una graduale diminuzione della temperatura, che all'inizio del mese era invece superiore alla norma nonostante la presenza di correnti umide da nord-est, residuo di una depressione che ha insistito sui Balcani per oltre una settimana.
- 2 Intorno al giorno 7 le correnti instabili da sud-ovest hanno determinato frequenti temporali, anche forti, con una grossa grandinata nel pordenonese a cavallo tra il giorno 7 e 8.
- 3 Con l'inizio della seconda decade del mese il tempo è decisamente migliorato per l'arrivo dell'anticiclone e le temperature sono tornate a salire fino a toccare i 36 °C in pianura il giorno 16.
- 1 Il 18 un fronte atlantico ben organizzato è arrivato sulla regione portando piogge diffuse, in genere moderate su pianura e costa con qualche temporale, più abbondanti sui monti. La zona più colpita e stata quella del Cadore (quindi fuori regione) dove una frana ha provocato anche 2 vittime. La temperatura è scesa drasticamente rispetto ai giorni precedenti e già

Va sottolineato comunque il fatto che ben raramente a luglio si assiste al passaggio di un fronte così marcato (che ha portato una massa d'aria almeno 10°C più fredda della preesistente) senza che vi siano temporali forti in regione.

Già il giorno successivo il tempo è migliorato e si è 5 aperto un altro periodo di tempo stabile con l'anticiclone che si è protratto praticamente fino a fine mese salvo qualche breve parentesi con temporali la notte tra il 24 e 25 sui monti e alta pianura e qualche pioggia sui monti il 28.

Nella terza decade la temperatura è gradualmente risalita, fino a raggiungere valori anche superiori alla

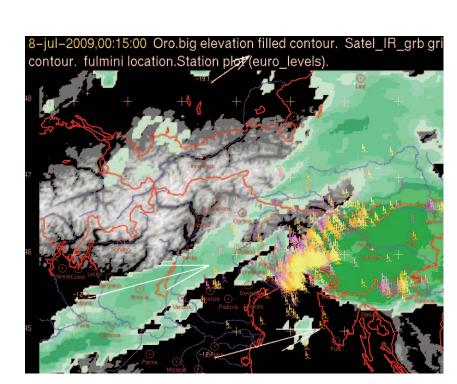
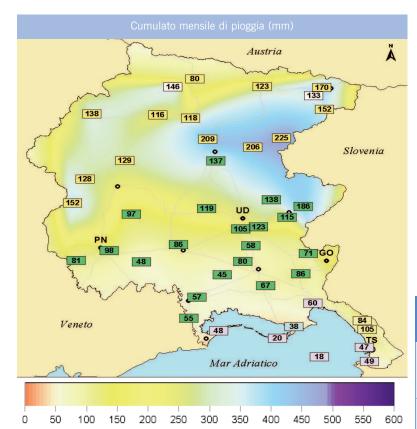
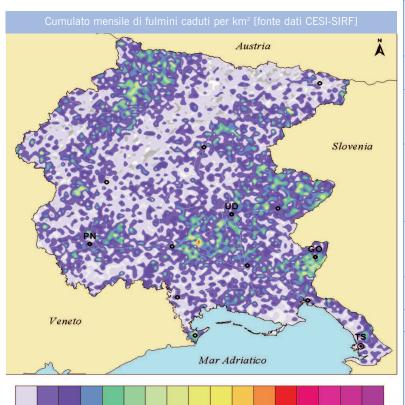


Fig. 1 - Immagine da satellite alle ore 00 UTC dell'8 luglio. Sono visibili i forti temporali distribuiti su buona parte della pianura friulana e che hanno prodotto grandine intensa nel pordenonese.

meteo.fvg 7/2009

Pioggia





2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

Piogge di luglio nella norma

Sulla maggior parte del territorio regionale le piogge di luglio sono risultate in linea con il dato medio climatico; solo sulla costa le pluviometrie mensili sono risultate significativamente inferiori.

In particolare si può notare come i cumulati di pioggia mensili sono risultati di 20-50 mm sulla costa, 60-120 mm sulla pianura, 80-200 mm sulle Prealpi e nelle zone montane più interne.

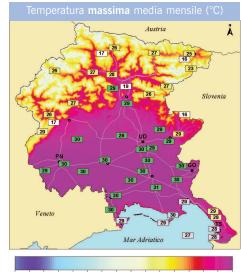
Anche la frequenza delle piogge è risultata in linea con il valor medio climatico, passando da 5-6 giorni di pioggia sulla costa e sul pordenonese a 12-16 giorni piovosi sulle zone di montagna.

Località	Pioggia (mm)			Giorni	Pioggia cumulata da 1/1				
	totale	massima giornaliera	data	di pioggia [2]	Σ [mm]	∆ anno % [3]	Δ mes % [3]		
		5.0111411014		(-)	[]	/o [o]	,0 [0]		
CARNIA									
TOLMEZZO	118	51	7	11	1580				
ENEMONZO	116	24	7	10	1347	46	-24		
FORNI DI SOPRA	138	24	18	12	1157	70	0		
• [≈] M. ZONCOLAN PREALPI CARNICHE	146	49	18	12	1201	72	2		
BARCIS	128	30	18	12	1599				
CHIEVOLIS	129	30	18	13	1958				
PIANCAVALLO	152	33	24	10	2087				
ALPI GIULIE	132	33	24	10	2007				
TARVISIO	170	55	18	11	961				
PONTEBBA	123	51	18	12	1195				
CAVE DEL PREDIL	152	50	24	11	1182				
• [≈] M. LUSSARI	133	43	18	11	888	67	-10		
PREALPI GIULIE									
MUSI	206	44	7	16	2215				
CORITIS	225	61	24	13	1914				
COLLINARE									
GEMONA	137	40	24	6	1567				
BORDANO	209	77	24	9	2162				
FAGAGNA	119	69	7	6	1070	50	-4		
FAEDIS	138	48	7	12	1175	50	-5		
PIANURA UDINESE									
UDINE	105	57	7	8	909	27	-11		
CIVIDALE	115	39	7	9	992				
CERVIGNANO	67	21	7	6	786	44	-1		
CODROIPO	86	50	7	7	873	10	4.0		
TALMASSONS	45	16	7 7	6 5	652	10	-46		
PALAZZOLO D.S. PIANURA PORDENONESE	57	27	/	5	649	13	-23		
PORDENONE	98	54	7	7	976	47	2		
VIVARO	98 97	34 34	7	8	1041	30	-27		
BRUGNERA	81	46	7	9	987	61	-21 -7		
SAN VITO AL TGL.	48	29	7	5	780	35	-48		
ISONTINO	70	23		J	700	- 55	70		
GRADISCA D'IS.	86	45	8	7	748	25	-6		
CAPRIVA D.F.	71	31	18	5	772	14	-44		
CARSO	, _		10		,,,_				
SGONICO	84	27	18	7	759	22	7		
FASCIA COSTIERA									
TRIESTE	47	24	18	7	428	9	1		
MUGGIA	49	29	18	6	393				
MONFALCONE	60	17	18	7	692				
FOSSALON	38	10	18	5	556	22	-42		
GRADO	20	5	8	6	410				
LIGNANO	48	27	7	6	615				
BOA PALOMA	18	9	9	4	362				

meteo.fvg 7/2009 meteo.fvg 7/2009

Temperatura





Caldo, ma non da record

A luglio 2009 le temperature medie sono risultate in linea con i dati degli ultimi 10 anni, mentre rispetto al periodo di riferimento 1961-1990 sono risultate più calde di circa 1 °C.

Di rilievo i picchi di temperatura massima di quasi 35 °C a Trieste e di 36 °C a Grado; in pianura le temperature massime (35 °C circa) sono state comunque molto lontane dai record assoluti di 39 °C registrati a luglio del 2006.

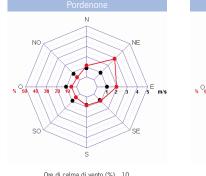
La temperatura del mare è stata di quasi 1 °C superiore alla media climatica (a Trieste 23.7 °C contro un valore medio di 22.8 °C). Clò è dovuto sia ad un luglio più caldo della norma, che all'accumulo di calore registrato nei mesi primaverili.

10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 22.1 21.9 22.8 22.3 23.3 23.5 23.5 23.5 21.9 21.4 20.7 20.8 21.3 22.3 22.9 23.9 25.0 26.2 25.9 25.6 25.6 25.6 25.7 25.8 25.9 25.9 25.9 25.2 24.9 25.1 25.2 24.9 25.6 25.7

Luglio 2009										Confronto climatico [4]					Indici agronomici			
Località																		
				estremi			gelo	ghiaccio									Gradi giorno	
	periodo		data			media (°C)												
CARNIA TOLMEZZO ENEMONZO FORNI DI SOPRA • M. ZONCOLAN • M. SAN SIMEONE	21.7 20.0 18.2 12.4 14.7	10.1 7.4 6.9 4.2 6.7	19 19 11 18 10	32.4 32.0 31.1 21.7 23.9	16 16 16 30 16	19.9	0 0 0 0	0 0 0 0	8 2 1 0	1 0 0 0	19.7 12.3		05/2007 10/2007		21/2006 21/2006	985 781 652 179 312	1507 1268 1104 462 697	146 123 118
PREALPI CARNICHE BARCIS CHIEVOLIS PIANCAVALLO • PALA D'ALTEI	19.2 20.8 15.1 14.1	7.9 9.7 5.3 4.8	19 19 19 18	30.8 31.9 24.7 22.1	16 16 16 16	15.3	0 0 0	0 0 0 0	1 5 0	0 0 0 0						743 938 297 247	1228 1475 660 611	94 93
ALPI GIULIE TARVISIO PONTEBBA CAVE DEL PREDIL • M. LUSSARI PREALPI GIULIE	18.1 19.2 16.7 11.7	5.3 8.4 5.2 3.2	19 19 19 10	30.4 32.4 28.4 21.5	15 16 30 15	19.2	0 0 0 0	0 0 0 0	3 5 0 0	0 0 0 0	11.6	-2.8	23/1999	25.0	21/2006	569 751 460 127	1015 1236 872 379	129 129 129 97
MUSI CORITIS M. MATAJUR COLLINARE	19.6 19.2 13.1	9.1 8.0 5.2	11 19 18	32.0 32.4 21.6	17 17 16		0 0 0	0 0 0	2 5 0	0 0 0						850 786 192	1362 1273 512	
GEMONA BORDANO FAGAGNA FAEDIS	22.7 22.8 23.2 22.9	12.5 12.4 12.3 11.1	18 19 19 19	33.7 33.4 34.5 33.9	16 16 16 16	23.0 24.2 23.8	0 0 0 0	0 0 0 0	12 13 13 12	5 10 8 3	22.8 22.5		04/2007 17/2000		21/2006 21/2006	1181 1201 1197 1173	1752 1797 1780 1775	146 142 161 143
PIANURA UDINESE UDINE CIVIDALE CERVIGNANO CODROIPO TALMASSONS PALAZZOLO D.S.	23.6 22.6 23.6 23.1 23.1 23.4	10.8 11.7 11.5 11.2 10.9	19 19 19 19 19	34.7 34.0 36.0 34.3 34.2 35.2	16 16 16 16 16	24.0 24.1 24.2 24.8 24.0 25.0	0 0 0 0 0	0 0 0 0 0	18 12 21 18 18	4 5 2 0 0	23.1 23.1 23.3 23.1	8.2	17/2000 05/2007 05/2007 17/2000	37.8 39.4	21/2006 23/2006 23/2006 21/2006	1195 1187 1222 1198 1208 1193	1778 1781 1817 1785 1804 1776	156 161 153 151 144 154
PIANURA PORDENONESE PORDENONE VIVARO BRUGNERA SAN VITO AL TGL.	23.7 23.1 22.8 23.5	12.3 11.8 10.8 12.5	19 19 19 19	34.6 34.2 33.3 34.7	16 16 16 16	23.2 24.0 23.3	0 0 0 0	0 0 0 0	18 17 15 18	8 4 1 6	23.4 22.6 23.4 22.8	9.7 9.2 9.1	05/2007 17/2000 17/2000 05/2007	37.8 38.4 38.2	23/2006 21/2006 21/2006 21/2006	1238 1241 1163 1233	1833 1824 1734 1821	149 141 143 153
ISONTINO GRADISCA D'IS. CAPRIVA D.F. CARSO	23.9 23.6	12.5 11.3	19 19	34.9 35.2	16 30	25.8 24.4	0 0	0	19 20	5 6	23.6 23.4		12/2004 17/2000		19/2007 19/2007	1244 1232	1842 1829	163 146
SGONICO FASCIA COSTIERA TRIESTE	22.7 25.0 24.7	9.3 17.1 16.2	19 19 19	34.2 34.5 33.1	16 16 16	22.0	0 0	0 0 0	7	24	22.7		05/2007		19/2007 22/2006	1072 1359	1653 2037 2010	152 171
MUGGIA MONFALCONE FOSSALON GRADO LIGNANO BOA PALOMA	24.7 23.6 24.2 24.7 24.9 24.7	13.0 12.0 15.6 16.5 18.7	19 19 19 19 11 10	34.7 35.9 35.8 34.9 31.4	16 16 16 16 16 16	24.9 27.9	0 0 0 0 0	0 0 0 0 0	6 12 15 11 11 3	22 5 7 18 21 24	24.0	10.0	05/2007	37.4	24/2006	1326 1206 1233 1283 1361 1302	2010 1842 1845 1931 2013 1990	185 164 162 156 170 173

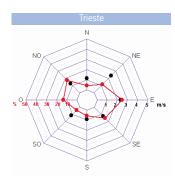
Vento

Legenda. La curva rossa indica la frequenza percentuale mensile dei minuti di vento misurato a 10 m nei vari ottanti; i punti neri indicano la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti; il valore numerico alla base di ogni grafico indica la percentuale mensile dei minuti con calma di vento (velocità ≤









Ore di calma di vento (%) 4

L'evento del mese

07/07/2009: temporali con grandine grossa

Luglio è notoriamente un mese in cui sulla nostra regione capitano con maggior frequenza eventi di maltempo severo. Quest'anno tali eventi non sono stati molti (1, 7 e 18 in particolare), ma il caso del 7 luglio è stato particolarmente significativo, se non altro per la durata della perturbazione. Infatti, i temporali sono iniziati già nella serata del 6 e sono terminati nella prima mattinata dell'8 luglio.

La situazione sinottica mostrava un fronte atlantico scorrere sulle Alpi durante tutta la giornata del 7, con un rientro della sua coda durante la mattinata dell'8. I temporali della notte tra 6 e 7 hanno interessato in particolare la parte orientale e la costa, provocando allagamenti a Lignano. Quelli del pomeriggio del 7 hanno colpito l'alta pianura e il Carso, mentre quelli della notte successiva si sono concentrati in particolare tra la media pianura e la costa. Questi ultimi hanno prodotto nel pordenonese chicchi di grandine fino a 5 cm di diametro massimo (vedi fig. 2).

L'immagine da satellite (Fig. 1 in prima pagina) mostra alle ore 00 UTC dell'8 luglio i temporali che hanno prodotto tale grandinata. Il movimento generale dei temporali è stato (come spesso avviene) da ovest verso est, ma la cella che ha creato molti danni a Lignano si è mossa in direzione contraria: è nata al largo di Grado alle 23 UTC del 6 ed è poi arrivata a Lignano 1 ora dopo, per spostarsi in seguito verso sud, segno di una dinamica interna al temporale

Il profilo dei sondaggi effettuati dall'Aeronautica Militare a Campoformido mostra un'atmosfera che, nonostante i temporali in atto, rimane instabile durante tutto la giornata del 7 (CAPE pari a 840 e 1070 J/kg e Lifted Index di -3.0 e -2.7C rispettivamente alle 00 UTC del 7 e dell'8). Inoltre restano presenti alti valori di contenuto d'acqua (umidità relativa media nei primi 500 hPa pari a 78% e 82% e acqua precipitabile pari a 38 e 38 mm rispettivamente alle 00 del 7 e dell'8), anche se non ci sono venti sinottici particolarmente forti.

La previsione effettuata il giorno prima dall'OSMER parlava di piogge abbondanti o intense con possibili temporali forti.



Fig 2 - Foto (ripresa con telefono cellulare) di un chicco di grandine con diametro superiore a 5 cm caduto in prossimità del Palazzetto dello sport di Pordenone alle ore 23 UTC del 7 luglio 2009 (foto

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri. Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° per-

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s. trattino corto: 10 m/s, trattino lungo: 50 m/s. triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazio-

ne globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia e da volontari : - fulmini forniti da CESI-SIRF. [2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le [8] Notte calda: Tmin≥ 20 °C. piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati

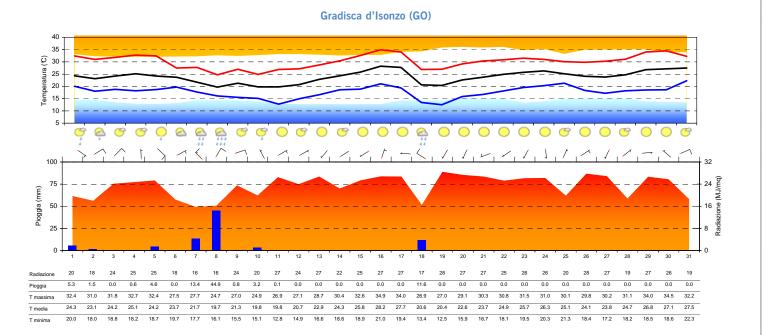
< 10 anni). [4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni). [5] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C. [6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C. • Stazione di vetta

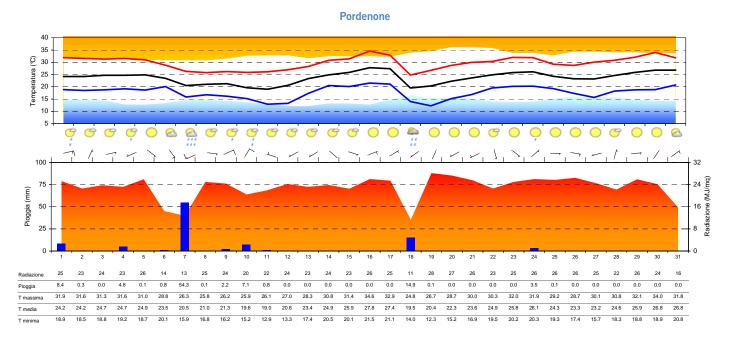
[7] Giorno caldo: Tmax≥ 30 °C.

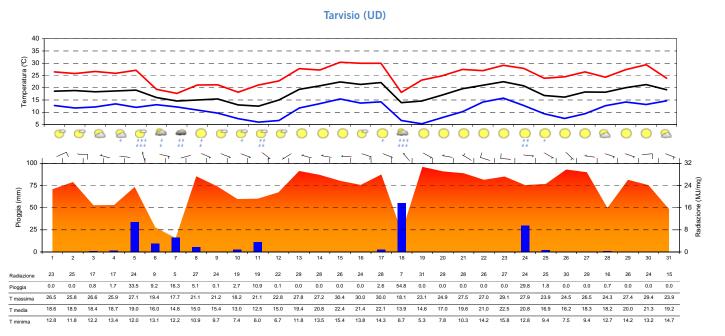
Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "*".

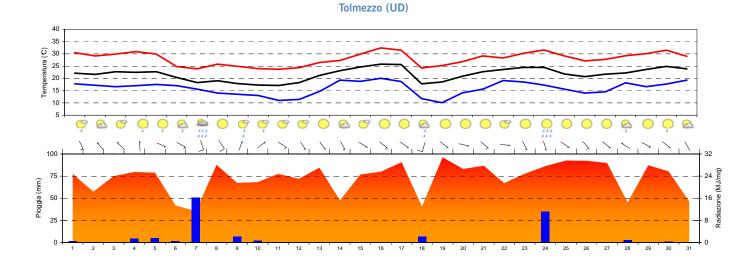
[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

meteo.fvg 7/2009 Meteogrammi meteo.fvg 7/2009 Meteogram









221 21.6 227 225 227 20.4 18.3 19.0 17.9 17.3 17.1 18.3 21.2 23.1 24.6 25.8 25.6 17.8 18.5 20.9 227 23.6 24.5 24.5 21.8 20.7 21.7 22.2 23.6 24.9 23.9

17.8 17.2 16.6 17.0 17.5 17.0 15.6 14.0 13.5 13.0 11.0 11.4 14.7 19.3 18.8 20.0 18.7 11.8 10.1 14.1 15.6 19.1 18.5 17.3 15.6 14.0 14.5 18.2 16.6 17.7 19.3

